



Al Presidente del Consiglio regionale

Federico Romani

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
AI SENSI DELL'ART.117 DEL REGOLAMENTO GENERALE**

Oggetto: guardie mediche di ATS Bergamo

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE REGIONALE

PREMESSO CHE

nei giorni scorsi l'unità operativa Gestione assistenza primaria, pediatria di famiglia e gestione convenzioni di ATS Bergamo ha inviato una mail comunicando che a partire da giugno lascerà aperte soltanto sette delle ventisette sedi della guardia medica del territorio bergamasco, mentre l'attività delle altre venti, tra cui l'ambulatorio di continuità assistenziale di Vilminore di Scalve, il 'turistico stagionale' di Serina, Gromo e Selvino e quelli di Gandino, Casazza, Lovere e Sarnico, pari al 74% sarà 'temporaneamente sospesa';

a giugno, quindi, resteranno aperte solo quattro sedi della continuità assistenziale nel territorio dell'ASST Bergamo Est vale a dire Albino, Clusone, Grumello del Monte e Trescore, soltanto Dalmine per l'ASST Bergamo Ovest e due sedi dell'ASST Papa Giovanni XXIII, ovvero Bergamo e Sant'Omobono Terme;

PREMESSO INOLTRE CHE

la novità ha iniziato ad allarmare parecchi sindaci e gli stessi medici, che prospettano un carico maggiore di lavoro, fino a quattro, cinque volte di pazienti in più, visto che di punti di continuità assistenziale ne rimarranno pochissimi;

per i vertici di ATS Bergamo si tratta di una situazione temporanea, in vista di una 'riforma complessiva' del servizio;

CONSIDERATO CHE

molti medici che svolgono il loro servizio presso le sedi delle guardie mediche sul territorio bergamasco lamentano da tempo le condizioni lavorative, tanto che molti si sono spostati nella vicina Brescia o sul Milanese, addirittura cambiando lavoro ed entrando, per esempio, nelle RSA;

la situazione, già di per sé gravemente deficitaria per lo scarso numero di personale sanitario, è resa ancor più difficile dai contratti molto generalisti proposti ai medici, che non specificano l'attività da svolgere;



INTERROGA L'ASSESSORE AL WELFARE, GUIDO BERTOLASO PER SAPERE:

come si intenda riformare il servizio delle sedi di continuità assistenziale dell'ATS Bergamo e se e come si intenda intervenire sulla situazione contrattuale dei medici che nelle stesse prestano servizio.